

23 Febbraio 2020 – Ultima Domenica dopo l'Epifania
Os 1,9a;2,7b-10.16-18.21-22; Sal 102; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32

Un seme che porta frutto

Cari fratelli e sorelle, questo numero dell'Informatutti è abbastanza particolare. Il 25 novembre è morta all'improvviso **Piera Biraghi** una donna che non desiderava mettersi in mostra ma che ha vissuto una preghiera fedele e una disponibilità al servizio e alla carità cristiana sia nella nostra comunità che in altri ambiti con grande generosità. Dopo la sua morte mi sono arrivati tanti pensieri di ringraziamento in cui ho potuto rileggere il suo cammino e ho pensato che questa ricchezza non doveva essere dispersa. **Andava ricordata perché era il seme che caduto nella terra portava frutto.** Conoscendo l'umiltà di Piera so che avrebbe preferito rimanere nel nascondimento che è stato una cifra fondamentale della sua vita spirituale ma io penso che a tutta la nostra comunità faccia bene ascoltare testimonianze di persone che hanno preso il vangelo sul serio e ci possono essere d'esempio.

Piera era una laica consacrata, è stata insegnante di inglese, era una donna che viveva con fedeltà ogni giorno la preghiera, guidava in Parrocchia un gruppo di ascolto, era ministro straordinario della comunione eucaristica (questo non lo sanno molti perché andava sempre con fedeltà dagli ammalati ma preferiva non distribuire in Chiesa la comunione). Dedicava poi diverse ore della sua giornata al volontariato all'interno del carcere di Busto Arsizio. Questo è quello che conosco io ma sono convinto che quanto a impegno per gli altri, potremmo presto scoprire, magari anche a partire dagli spunti pubblicati, anche altre forme di volontariato e di servizio.

Il mio ricordo di Piera nasce soprattutto da alcuni incontri rapidi, di poche parole quasi sussurrate come semplice consiglio prima della Messa delle 8.00 alla mattina in cui mi ricordava la situazione di un malato o mi consigliava un'attenzione per una persona. **Una umile donna capace di consigli saggi che aiutano a guardare verso Dio.** Questo è il mio principale ricordo di lei. Qui mi fermo per lasciare spazio alle diverse testimonianze che ho raccolto.

San Marco

Un volontario del carcere: *“Cara Piera. Vedendoti pochi giorni fa mi davi l'impressione di un agnello in mezzo ai lupi, tanto mi apparivi fragile! Eppure due parole già mi dicevano la tua determinazione, la tua ammirevole dedizione per una causa condivisa con tutti noi, anche se sembravi distante. Mi chiedevi notizie, aggiornamenti... e te ne andavi un po' curva come eri solito fare bilanciando la tua cartella. Ora te ne sei andata ma sono sicuro che continuerai ad essere presente tra noi, vera testimone di quel volontariato che hai saputo vivere fino alla fine e che noi ci impegniamo a proseguire grazie a te e per te. Un abbraccio Piera tienici stretti”.*

Il cappellano delle carceri: *“Penso che Piera sia venuta dentro a far servizio fino a lunedì scorso, con una dedizione ammirevole: è davvero festa in cielo! Il silenzio di una testimonianza fa... rumore! Rendiamo grazie al Signore per il dono di questa sorella!”*

Persone a cui ha portato l'Eucarestia *“Essendo io una signora di 94 anni e non potendo andare in Chiesa, devo un ringraziamento alla signora Piera che è sempre venuta a casa mia per otto lunghi anni a portarmi la santa comunione, a volte anche coi missionari in visita. La signora Piera era una persona di famiglia, sempre ben accetta per la sua intelligenza, la sua pazienza, la sua attenzione nel portare la preghiera del Signore nelle case delle persone malate. Trovava il tempo di ascoltare le persone, aveva buone e sincere parole per tutti e alla fine suggeriva di pregare anche per lei... Il ricordo che ha lasciato la signora Piera rimarrà sempre nei nostri cuori!”*

“Piera con la sua generosa bontà ha portato il volto del Signore nella nostra casa”

Testimonianza dal gruppo di ascolto: *“Piccola, grande donna che ha incarnato nella sua vita le opere spirituali e corporali visitando gli ammalati e i carcerati, consolando gli afflitti e insegnando a chi non sa. E' stata l'animatrice del nostro gruppo di ascolto della Parola per diversi anni con il suo stile semplice e conciso dimostrando competenza e familiarità con le scritture. Scusandosi sempre per la sua scarsa voce, aveva pazienza di ascoltare i nostri interventi un po' disordinati che a volte si distaccavano dal contesto per cui una di noi era incaricata di suonare una campanella per farci ritornare sull'argomento trattato. Ci parlava spesso della sua esperienza*

presso i carcerati dove insegnava inglese e ne restavamo edificate per il coraggio e la forza d'animo".

Testimonianze di parrocchiani: "Entrando nella Chiesa di san Domenico il Crocifisso attira lo sguardo e ti accoglie. Lì rivedo Piera, figurina esile un po' curva in ginocchio o seduta a pregare. Una preghiera muta, raccolta, in ascolto. Credo venisse da lì tutta la forza che la accompagnava".

"Perché non a me..." queste parole pronunciate all'evento di una malattia importante hanno segnalato il suo affidarsi, il suo essere cosciente di far parte di una umanità che soffre ma che accetta con condivisione e speranza il suo dolore.

La sua fragilità è stata sostenuta dalla forza della preghiera che riusciva a trasmettere a chi le era vicino e a dare il vero significato dell'essere amati da Dio in ogni passo della vita"

Madre Augusta: "E' bello sentirti vicino, pensarti fra le braccia del Padre, dopo che te ne sei andata in punta di piedi, improvvisamente.

Tu non sei stata solo una attenta e brava insegnante di Inglese, sei stata maestra di vita con la tua discrezione, il rispetto dell'altro chiunque fosse, con particolare impegno nell'ascolto e attese dei detenuti.

Venivi puntualmente a portare il vestiario con atteggiamento non di chi dà, ma di chi riceve nel donare.

Grazie per questa tua pagina di vita che rimane nella nostra memoria e ci ricorda, stimolandoci, ad essere strumenti che quotidianamente, alla luce della "Parola" cercano di vivere: "Ero in carcere e siete venuti a trovarmi" (Mt.25...)

Presidente dell'associazione dell'istituto delle missionarie del sacerdozio regale: "Ho conosciuto Piera nell'estate 1969 e di lei avevo subito apprezzato la solida cultura che l'apriva alla conoscenza non solo delle scienze umane ma anche a quelle spirituali, il suo forte impegno nell'insegnamento che ha segnato tutta la sua vita ed infine la sua generosa carità che sapeva esprimere in modo molto semplice e, preferibilmente, riservato. Solo per i "suoi" carcerati la sua colletta pareva non avere limiti, presa com'era dalle urgenze di questi fratelli di cui parlava sempre con tanto rispetto. Per loro, e per supportare le situazioni più delicate, ha bussato anche ai monasteri di clausura: infatti, qualche giorno dopo la sua morte con sorpresa così ci scrissero dal Monastero San Benedetto di Bergamo partecipando al nostro dolore: "... con grande tristezza abbiamo appreso della carissima Piera. Anche se non ci conoscevamo di persona, ci sentivamo per telefono e tramite mail, ci aveva affidato alcuni "allievi" carcerati. Nelle lettere che ricevevamo da questi sfortunati fratelli era commovente leggere quale stima e riconoscenza nutrivano per Piera...". La mia amicizia con Piera si era molto approfondita e consolidata in questi ultimi dieci anni collaborando insieme ad

alcuni progetti formativi dell'Istituto. Il suo apporto a questi lavori è stato molto importante e fondamentale perché Piera è stata per noi la donna dell'essenziale: ogni suo intervento era infatti dettato dal desiderio di precisare meglio, ma in modo semplice e conciso. Per questa sua capacità di ridurre tutto all'essenziale, ben apprezzata da tutti, la sua collaborazione è stata davvero preziosa ed ha lasciato un grande vuoto.

Affidiamo la nostra cara Piera al Signore Risorto nella certezza che il Suo abbraccio e la condivisione della Sua luce e della Sua gloria la ripaghino ampiamente di tutta la sua carità e del suo prezioso lavoro".



Stralcio del testamento spirituale di Piera, redatto il 2 dicembre 2017: "Ora che la mia giornata terrena si avvia al tramonto un inno di ringraziamento mi sale dal cuore al Signore per avere pensato a me fin dall'eternità, per avermi fatto nascere e crescere in un paese e in una famiglia cristiane, per avermi rigenerato nel Battesimo, sostenuta e purificata con i Sacramenti, guidata con la sua Parola, chiamata a seguirlo più da vicino nell'Istituto delle Missionarie del Sacerdozio Regale che mi ha accolto ed aiutato in tutti questi anni. Grazie o Signore per gli innumerevoli doni di cui hai cosperso il mio cammino. Mi affido alla tua misericordia per tutte le mie mancanze. Alle mie Sorelle chiedo di perdonarmi per non essere sempre stata di buon esempio e aver recato loro in qualche modo dei dispiaceri. Chiedo la carità di una preghiera per la mia anima."

<p>Domenica 23 Largo Tosi</p> <p>Sala parrocchiale In San Domenico</p> <p>Oratorio S. Magno</p>	<p>ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA - DEL PERDONO DIURNA LAUS III SETTIMANA</p> <p>ore 09.00 Partenza dei bambini/e di 5^a Elementare per la giornata di ritiro al Collegio Rotondi. Nel pomeriggio alle ore 14.30 incontro con i genitori e Santa Messa.</p> <p>ore 11.00 Incontro con i genitori 4^a Elementare.</p> <p>ore 15.30 Celebrazione dei Battesimi. Con il Battesimo entrano a far parte della comunità cristiana e iniziano il loro cammino di fede: Corsico Simone Marco Edoardo, Currò Francesco e Ferrario Megan Matilde.</p> <p>ore 18.00 Santa Messa per i defunti del mese: Mantegazza Battista, Galli Pierluigi, Mastroianni Anna.</p> <p>ore 18.00 Casa Bollini. Vita comune per la 3^a Superiore.</p>
<p>Lunedì 24</p>	<p style="text-align: center;">Lectio divina: 1Pt 5,1-14 “Esortazioni e saluti finali” ore 09.00 in sala parrocchiale – ore 15.30 in oratorio – ore 21.00 in mansarda (Con questo incontro si conclude la lectio di quest’anno pastorale sulla 1 Pietro)</p>
<p>Martedì 25 In San Domenico Sala parrocchiale</p>	<p>ore 17.00 Rosario del gruppo Padre Pio. ore 21.00 8^a incontro in preparazione al matrimonio cristiano.</p>
<p>Mercoledì 26 In Oratorio Basilica di Rho</p>	<p>ore 15.30 Incontro del gruppo Calicanto. ore 21.00 Incontro dell’Arcivescovo con i Consigli Pastoralisti della zona IV.</p>
<p>Venerdì 28 In Oratorio</p>	<p>ore 17.00 Festa di Carnevale del gruppo Preado: “Le epoche e i personaggi storici”. La festa inizia alle ore 17.00. Alle ore 19.30 cena. La serata terminerà per le ore 22.00 con la premiazione dei 3 costumi più belli.</p>
<p>Sabato 29 In Oratorio In San Domenico</p>	<p>ore 15.00 Carnevale dell’oratorio. METEORATORIO 2020. Balli di gruppo e sfilata da San Domenico a San Magno passando per il centro. Vedi volantino 4^a pagina. ore 18.00 Santa Messa vigilare con apertura del tempo di Quaresima.</p>
<p>Domenica 01 Al Carmelo Oratorio S. Magno</p>	<p>ALL’INIZIO DI QUARESIMA DIURNA LAUS I SETTIMANA</p> <p>ore 16.00 DIO PARLA SEMPRE: IL DESERTO IN CITTA’. Letture e canti meditativi a cura delle Monache. ore 18.00 Casa Bollini. Inizio della vita comune per la 2^a Superiore (2^a gruppo).</p>

Ceneri:

Al termine delle Messe di Sabato 29 Febbraio e Domenica 1 Marzo è possibile ricevere l'imposizione delle ceneri come segno di ingresso penitenziale nel tempo di Quaresima.

Libretto per la Quaresima:

Sabato 22 e Domenica 23 Febbraio al termine delle Messe si può acquistare il libretto per la preghiera nel tempo di Quaresima e nel tempo pasquale dal titolo: *Condizione divina è svuotare sé stessi. La gioia del dono.*

Percorso di Quaresima:

Con sabato 29 Febbraio e domenica 1 Marzo iniziamo il percorso di Quaresima dal titolo CHIAMATI AD ESSERE TESTIMONI. 1^a Domenica “Pregando la Parola”.

Per vivere con intensità questo cammino di conversione potrebbe essere prezioso trovare un momento per la Confessione anche all'inizio della Quaresima.

Cerchiamo volontari per la cena di casa san Giuseppe

Cerchiamo persone disponibili a preparare la cena, una volta al mese, per gli ospiti di casa san Giuseppe. Si tratta di cucinare il pasto a casa propria e quindi portarlo alla casa. Ogni aiuto è prezioso. Sarebbe bello che aderissero nuove famiglie perché questo servizio possa essere educativo anche per i figli.